

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 08/04/2015**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (ART.1 COMMA 611 DELLA L. 190/2014).**

L'anno **duemilaquindici** questo giorno di **mercoledì otto** del mese di **aprile** alle ore **18:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1 FIORINI STEFANO	X		10 BUSSOLARI LAURA	X	
2 RUSSO ERNESTO	X		11 BEGHELLI ILARIA		X
3 BAI NORMA	X		12 NICOTRI LUCA	X	
4 DALL'OMO DAVIDE	X		13 TADDIA MASSIMO	X	
5 TORCHI PATRIZIA	X		14 LELLI STEFANO	X	
6 FOLLARI MARIO		X	15 NOBILE DOMENICO	X	
7 MARTIGNONI ELISABETTA	X		16 GAMBERINI DAVIDE	X	
8 LORENZINI LUCA	X		17 BADIALI MATTEO	X	
9 FAVARON FULVIO		X			

Assume la presidenza Elisabetta Martignoni, quale Presidente.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: TORCHI PATRIZIA, TADDIA MASSIMO, GAMBERINI DAVIDE. Partecipa in funzione di Segretario Dott.ssa Daniela Olivi, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale sono entrati i Consiglieri Beghelli e Favaron.

Durante la trattazione del presente punto risultano presenti n. 16 componenti.

Il Presidente dà atto della sussistenza del numero legale.

Assessori presenti: DEGLI ESPOSTI GIULIA, COLAPAOLI FIAMMETTA, LANDUCCI MARCO, BUCCELLI GIUSEPPE.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (ART.1 COMMA 611 DELLA L. 190/2014).**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

*Sentita la relazione del Sindaco illustrativa della seguente proposta di delibera;*

**<<Richiamati:**

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli Organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuarsi ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 che prevede le competenze del Consiglio comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

**Richiamati altresì:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al Consiglio competenza esclusiva in materia di "partecipazione dell'ente locale a società di capitali".

**Premesso che:**

- dopo un lungo percorso normativo teso alla regolamentazione delle partecipate locali, un nuovo intervento è stato previsto dalla Legge di stabilità 2015 (art. 1, commi dal 609 al 616, L. 190 del 23 dicembre 2014);
- la Legge di stabilità ha previsto, in capo agli Enti locali, la predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali con l'obiettivo precipuo di ridurre il numero ed i costi;

**Richiamato** in particolare l'articolo 1, comma 611, Legge sopra cit. il quale dispone espressamente che *"al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015"*;

**Dato Atto** dei criteri di cui il processo di razionalizzazione deve, principalmente, tener conto:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

Il Segretario generale  
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente  
Elisabetta Martignoni

**Richiamato** il successivo comma 612 della Legge di stabilità che prevede che i Sindaci e gli altri Organi di vertice delle Amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, provvedano a definire ed approvare, entro il 31 marzo 2015, tale piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni di cui è prevista la trasmissione alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicazione nel sito internet dell'Amministrazione agli effetti del “decreto trasparenza” (D.Lgs. 33/2013);

**Fatto Presente** che, sempre il comma 612, prevede che i Sindaci predispongano, entro il 31 marzo 2016, una relazione sui risultati conseguiti, da trasmettersi egualmente alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicare nel sito internet istituzionale dell'amministrazione;

**Richiamata** la delibera Giunta comunale n. 28 del 25/03/2015 avente ad oggetto: “Piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate. Proposta dell'esecutivo”;

**Ricordato** come il Comune di Zola Predosa, con propria delibera n. 81 adottata nella seduta del 22.12.2010, abbia già provveduto ad una puntuale ricognizione delle partecipazioni azionarie ai sensi dell'art. 3, comma 28, della L. n. 244 del 24 dicembre 2007 disponendo il recesso:

- dalla **Promobologna s.c.a.r.l.** - società costituita per la promozione di iniziative volte al rafforzamento ed alla crescita del sistema socio-economico dell'area metropolitana bolognese le cui attività non erano comunque strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;

- dal **Centro Agricoltura Ambiente “ G.Nicoli s.r.l.”** - società costituita per lo svolgimento di attività e servizi di ricerca e sperimentazione nel settore produttivo ed agricolo e pertanto strumentali, ma non funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;

- da **Res Tipica Incomune s.c.a.r.l.** - società costituita per lo sviluppo e gestione di servizi on-line per conto di tutti gli Enti Locali e delle associazioni in quanto enti territoriali direttamente interessati alla promozione e tutela del territorio e delle sue risorse già posta in liquidazione dall'Assemblea straordinaria dei soci al momento dell'adozione della delibera consiliare;

**Considerato** che lo schema di piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che viene proposto per l'approvazione, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, è stato portato all'attenzione della Commissione consiliare Bilancio/Affari istituzionali il giorno 24 marzo u.s.;

**Dato Atto** come la posizione di ogni singola partecipata, indipendentemente dalla propria natura, sia stata comunque oggetto di disamina quali: ASC Insieme - Azienda Speciale di tipo consortile, per la gestione dei Servizi Sociali, insieme agli altri Comuni del distretto socio sanitario la cui partecipazione, essendo “forma associativa” di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), non è oggetto del Piano e parimenti HERA Spa che, quotata sul mercato mobiliare italiano, esula dal presente contesto;

**Riassunte** le previsioni per ogni singola partecipata:

- **Lepida SPA** - Telecomunicazione ed Informatica ICT: *mantenimento della partecipazione e verifica della possibilità di trasferire la quota di partecipazione all'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia* di cui il Comune di Zola Predosa è membro;

- **SECIM Srl** - Gestione/manutenzione ordinaria e straordinaria complessi cimiteriali: *mantenimento della partecipazione*;

- **Melamangio SPA** - Fornitura di pasti e di servizi di ristorazione ad Enti pubblici e privati: *mantenimento della partecipazione ed eventuale ampliamento*;

- **Futura Scarl** - Formazione: *cessione della quota di compartecipazione*;

Il Segretario generale  
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente  
Elisabetta Martignoni

**Richiamato** il Piano di razionalizzazione delle società partecipate dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia approvato con delibera consiliare n. 6 del 30 marzo 2015 nel quale, in sintonia con i contenuti del presente atto, è stata prevista la cessione della quota della Scarl Futura e la verifica della possibilità di acquisire le quote di compartecipazione a Lepida SPA dei Comuni membri;

**Preso atto** dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile competente per materia e dal Ragioniere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. di seguito riportati;

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare, per le considerazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare la Giunta e gli Uffici, nell'ambito della rispettiva competenza, a dare concreta attuazione ai contenuti del Piano;
- 3) di disporre la sua trasmissione alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e contestualmente la pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune - Amministrazione trasparente;

**Inoltre**, il Consiglio comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, considerato che, parte del Piano, dovrà trovare attuazione in tempi relativamente brevi

#### **DELIBERA**

- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.>>

**Il Presidente del Consiglio** dà la parola ai Consiglieri per il dibattito consiliare, i cui punti salienti sono di seguito riportati:

Interviene il **Consigliere Stefano Lelli, Capo gruppo "Forza Italia"**. Si dichiara sempre dibattuto sulle società partecipate. E' contrario alle partecipate così come ai bandi per trovare un contraente. Prevalde il fatto che trova assurdo che il Comune stia con i piedi in due staffe e guarda alla realtà del Comune di Bologna che, al contrario di Zola, non è soddisfatto della qualità della refezione e intende vendere le quote. Preferirebbe che, piuttosto che per esigenze di bilancio, le partecipate venissero alienate per un ripensamento ideologico su questa posizione dell'ente pubblico di arbitro e giocatore. Bisognerebbe far sì che Zola potesse affidare in concessione la refezione ad un'azienda totalmente privata, che abbia una sede vicino, che operi in regime di concorrenza come Melamangio. E' consapevole che si è creata una nebbia fitta sul terreno delle partecipate. Non c'è la certezza che dopo la dimissione il Sindaco possa scegliere direttamente secondo la sua responsabilità politica, pertanto la situazione non migliorerebbe. Vota contro poiché rifiuta la posizione del Comune all'interno delle partecipate.

Interviene il **Consigliere Davide Dall'Omo, Capo gruppo "P.D."**. Rispetto al discorso ideologico di Lelli ritiene invece che la partecipazione pubblica sull'e-governance abbia un senso. Zola, con la ricognizione, ha operato con criterio. Crede che ci sia ancora la ragione per restare nelle partecipate. Ribadisce la fiducia nella valenza pubblica delle aziende che possono essere strumentali all'ente stesso ed al proprio territorio. Si dichiara favorevole.

Interviene l'**Assessore Buccelli**. Condivide l'aspetto della libera concorrenza e la possibilità di scegliere tramite procedure ad evidenza pubblica il partner privato. Ricorda che in parte è stato fatto così anche con Melamangio. In futuro si dovrà andare a gara per scegliere la nuova parte privata di Melamangio. La scelta del modello misto è dovuta al fatto che i Comuni non

Il Segretario generale  
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente  
Elisabetta Martignoni

potavano più garantire il servizio ma non potevano nemmeno ridurre il personale. Per quanto riguarda Futura ricorda che per il territorio di Zola è stata molto proficua. Ora occorre dismettere le quote ma un percorso di questo tipo influirà anche sul personale della Società a cui esprime vicinanza. Si rammarica per i molti progetti validi realizzati con Futura in passato che non potranno più essere fatti.

Successivamente il Presidente, assistito dagli scrutatori, mette ai voti per alzata di mano la proposta innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

**Presenti n. 16** consiglieri;

n. 12 voti favorevoli

n. 2 voti contrari (Lelli, Nobile)

n. 2 astenuti (Nicotri, Taddia)

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito il Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

**Presenti n. 16** consiglieri;

n. 12 voti favorevoli

n. 2 voti contrari (Lelli, Nobile)

n. 2 astenuti (Nicotri, Taddia)

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Segretario generale  
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente  
Elisabetta Martignoni

#### **Il Responsabile Area4 - Servizi Finanziari**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 02/04/2015

Il Responsabile  
F.to Manuela Santi  
(sottoscrizione digitale)

#### **Il Responsabile del Servizio Finanziario**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 02/04/2015

Il Responsabile  
F.to Manuela Santi  
(sottoscrizione digitale)

Il Segretario generale  
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente  
Elisabetta Martignoni

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 del 08/04/2015**

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Elisabetta Martignoni

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Daniela Olivi

---

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 14.04.2015 per quindici giorni consecutivi con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

ZOLA PREDOSA, 14.04.2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Daniela Olivi

---

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, Dlgs. 267/2000

Divenuta esecutiva il 24.04.2015 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

ZOLA PREDOSA, 24.04.2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Daniela Olivi

---

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia ad uso amministrativo

ZOLA PREDOSA 13/04/2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Daniela Olivi

Il Segretario generale  
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente  
Elisabetta Martignoni